



TRIBUNALE DI BIELLA

Ufficio Procedure Concorsuali

Il Giudice delegato,

esaminata l'integrazione al piano di liquidazione predisposta dal Curatore e depositata in data 6/4/2023;

preso atto che la Curatela ha individuato le modalità attraverso cui procedere alla liquidazione del compendio immobiliare di proprietà della procedura meglio individuato in atti;

rilevato, in particolare che, come indicato:

- per i lotti n. 15, 16, 17, 18 e 19 deve procedersi alla vendita ai sensi dell'art. 107, co. 2, L.F. secondo le disposizioni del Codice di procedura civile, in quanto compatibili;
- per i lotti n. 1, 2 e 3, si rende opportuna la mediante vendita tramite procedura competitiva *ex art.* 107 co. 1 L.F. senza incanto in un unico lotto, stabilendo quale prezzo base € 96.000,00 con domande di partecipazione redatte su modello cartaceo e depositate in busta chiusa presso il professionista delegato ed, in caso di mancata aggiudicazione del compendio cumulativo al primo esperimento, mediante vendita separata dei tre lotti secondo le modalità ordinarie per ogni esperimento successivo, fino ad un massimo di ulteriori tre tentativi, fissando quale prezzo di vendita del secondo tentativo quello originariamente determinato dal perito della procedura per ogni singolo lotto, con offerta minima di acquisto pari al 75% del prezzo di vendita sopra determinato, con i successivi due esperimenti al prezzo ribassato di un $\frac{1}{4}$, invariate le altre condizioni;
- per i lotti n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 si rende del pari opportuna la vendita mediante procedura competitiva *ex art.* 107 co. 1 L.F. con offerte cartacee in busta chiusa depositata a mani del professionista delegato e partecipazione fisica degli offerenti, fissando come prezzo di vendita quello determinato dal perito della procedura con offerta minima di acquisto pari al 75% del prezzo di vendita, limitando a due il numero di tentativi di collocamento ed in caso di mancata aggiudicazione rimettendo gli atti al Giudice delegato per nuove determinazioni;
- per il lotti 20, 21 e 22 è opportuno del pari procedere mediante procedura competitiva *ex art.* 107 co. 1 L.F. senza incanto con offerte cartacee in busta chiusa depositata a mani del professionista delegato e partecipazione fisica degli offerenti, fissando come prezzo di vendita quello determinato dal perito della procedura con offerta minima di acquisto quella pari al



75% del prezzo di vendita, limitando a due il numero di tentativi di collocamento, ed in caso di mancata aggiudicazione prevedendone l'abbandono o l'attivazione di un giudizio di divisione per consentirne il collocamento unitario;

ritenuto opportuno confermare, per tutte le suddette vendite, la delega delle operazioni al professionista delegato, Notaio dott. Roberto BROGLIA, anche per la redazione dei relativi decreti di trasferimento;

rilevato che l'approvazione dell'integrazione al piano rientra nella competenza del Comitato dei Creditori che, peraltro, non risulta costituito;

letti gli artt. 41, co. 4, 104 *ter*, co. 6 e 107 L.F.;

APPROVA

ai sensi dell'art. 41, co. 4 L.F., in sostituzione del Comitato dei Creditori, l'integrazione del piano di liquidazione;

AUTORIZZA

l'esecuzione degli atti conformi al programma di liquidazione, come integrato, salva la presa d'atto e l'eventuale autorizzazione di singoli atti liquidatori del Curatore ove previsto dalla legge ed, in particolare

DISPONE

la vendita dei beni di cui al compendio oggetto del programma di liquidazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107, co. 1 e 2 L.F. e 591 *bis* c.p.c., secondo le modalità specificamente indicate, confermando la delega alla vendita al Notaio dott. Roberto BROGLIA anche per la predisposizione dei relativi decreti di trasferimento;

PROVEDE

come da separata ordinanza quanto alle vendite da effettuarsi ai sensi dell'art. 107 co. 2 L.F. secondo le forme del c.p.c.

Biella, 07/04/2023

Il G.D.

dott. Enrico Chemollo

